



ECONOMIA

Umbria



La fiera dedicata alla tecnologia si tiene a Bastia

Aprire i battenti il 18 e il 19 marzo la fiera dedicata alle tecnologie che si terrà nella sede di Umbria Fiere di Bastia

Acquisti, scambi e occasioni ad "Expo Elettronica"

Sarà allestita ancora una volta presso il quartiere fieristico di Umbria fiere la due giorni dedicata agli appassionati di tecnologia e musica "Expo Elettronica" che si terrà sabato 18 e domenica 19 marzo. Quello di Bastia Umbra è l'unico appuntamento di settore in tutta la regione e vedrà la partecipazione di un centinaio di espositori, provenienti da tutt'Italia, con una vasta gamma di prodotti elettronici e tecnologici: software, periferiche, accessori, materiali di consumo e ricambi, elettronica "fai da te" con kit per auto costruzione, surplus,

schede, circuiti; ricetrasmittenti Om, Cb e componentistica per l'utilizzo radioamatoriale.

I prezzi saranno competitivi su tutti gli articoli esposti ma sarà possibile anche fare acquisti molto vantaggiosi scegliendo tra i prodotti in giacenza o usati perfettamente funzionanti o con piccolissimi difetti, che saranno esposti nel corso della manifestazione.

Numerose anche le proposte di strumentazioni ormai entrate a far parte delle abitudini quotidiane degli utenti: telefonia, antenne e decoder per la tv

digitale, lettori dvd, hi-fi, video proiettori, videogiochi, gadget, curiosità e addirittura piccoli elettrodomestici.

Per gli amanti della musica, ma anche per i meno appassionati, merita una particolare attenzione la mostra mercato di dischi e cd usati e da collezione che verrà ospitata ad "Expo Elettronica", un'iniziativa estremamente favorevole sia per l'acquisto che per lo scambio e la valutazione di dischi, Cd e rarità del mondo discografico.

Una vera kermesse del vinile in ogni sua forma: sagomato, colorato, formato

picture disc, 33 e 45 giri, Cd, album, singoli, doppi, con copertine apribili, fluorescenti, in rilievo.

Oltre ad essere un'occasione importante per gli addetti ai lavori desiderosi di conoscere le ultime novità tecnologiche Expo Elettronica si conferma come un ricco contenitore che permette di ritrovare un filo conduttore tra il passato e il futuro tecnologico. Il costo del biglietto è di 7 euro ed è possibile ottenere una riduzione scaricandolo direttamente dal sito www.blunautillus.it.

Info. 0541 - 439573 - fax 0541439584

BOVINI

Siglato ieri l'accordo per l'assicurazione agevolata rivolta agli operatori umbri del settore

Allevatori: si risparmia il 50%

Lo Stato pagherà la metà dei costi per lo smaltimento delle carcasse

Provincia, il Touring Club sfora la Cartoguida

Verrà presentata questa mattina alle ore 11.30, presso la Sala Rossa del palazzo della Camera di Commercio in



Perugia (Via Cacciatori delle Alpi, 42) la Cartoguida Turistica del territorio

provinciale di Perugia, realizzata in italiano e in inglese dal Touring Club Italiano e promossa dalla Provincia di Perugia e dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Perugia.

Alla conferenza stampa interverranno l'assessore provinciale al turismo e cultura Pier Luigi Neri, il presidente della Ciaa Alviero Moretti e il responsabile iniziative speciali del Touring Club Italiano Davide Cerni. Il Touring Club Italiano, è un'associazione operativa da oltre cento anni che attraverso le sue attività contribuisce alla diffusione e alla promozione turistica di tutto il territorio italiano.

LARA PARTENZI

Servirà ad alleggerire i costi che gli allevatori umbri di bovini, a differenza di quelli che operano in altri territori vicini, fino ad oggi hanno dovuto sostenere per lo smaltimento delle carcasse degli animali. L'accordo per la polizza assicurativa agevolata sottoscritto ieri mattina da Fausto Luchetti, presidente dell'Associazione provinciale allevatori di Perugia, e Gabriele Austeri, presidente del consorzio di ifesa delle produzioni e colture intensive della provincia di Perugia, consentirà agli allevatori associati dell'Apa e ai consorzi di tutela di ricevere un finanziamento del 50% da parte dello Stato a parziale copertura delle spese sostenute per lo smaltimento delle carcasse di animali. Il restante 50% dell'importo rimane a carico dell'operatore che, sostenendo il solo costo fisso della polizza, potrà godere di maggiori garanzie anche per quanto riguarda la copertura di altri rischi. L'agevolazione assicurativa rientra negli



La copertura riguarda abbattimenti e mancati redditi

La polizza rappresenta un passo importante, reso possibile dal decreto legge numero 102 del 2004, che ha inserito i rischi zootecnici tra quelli assicurabili. La copertura comprende il valore del bestiame in caso di abbattimento forzoso per ragioni sanitarie a seguito di alcune epizootie, il mancato reddito per un periodo conseguente all'abbattimento forzoso totale e i costi sostenuti per lo smaltimento delle carcasse degli animali morti in azienda. Le compagnie che hanno sottoscritto il contratto si assicurazione sono l'Ara, la Gan Cattolica e la Augusta Assicurazioni (Gruppo Toro).

Il drastico aumento dei costi per lo smaltimento provocato in parte dall'allar-

interventi previsti dal Piano nazionale assicurativo, e ha lo scopo - come spiegato dal presidente dell'Apa Fausto Luchetti - di ridimensionare il costo di amministrazione per il primo anno". In previsione anche interventi analoghi per i settori ovino e suino.

Ieri si sigla dell'accordo alla sala della Partecipazione

CENTRI IMPIEGO

Modena (Fi): "La Prodi

replica al posto

della Provincia

e ribalta i numeri"



Riceviamo e pubblichiamo: "L'Assessore Prodi è scesa in campo per difendere i centri per l'impiego. Sorgono spontanee alcune domande. Perché l'Assessore regionale non ha lasciato rispondere l'Ente responsabile e competente, cioè la Provincia? Ormai la ricerca dell'Aul, (Agenzia Umbra Lavoro, Ente regionale) ha ampiamente dimostrato la inefficienza degli stessi a fronte di una percentuale della forza lavoro mediata dalle reti dirette e indirette, (insistiamo nel dire 7% contro 44%).

L'assessore Prodi, invece che tentare di ribaltare dei numeri incontrovertibili e per di più frutto di una ricerca di un ente regionale, dovrebbe chiedere alla provincia e all'assessore competente cosa stiano facendo.

Sono anni che in questa Regione non si dà spazio alle strutture private e si approvano leggi come la legge 11 sulle politiche attive del lavoro con il solo fine di contrapporsi ideologicamente alla legge Biagi. Sono anni che non si applica la "legge 30" e si distribuiscono soldi a pioggia attraverso il meccanismo della "11".

Invece che difendere i centri per l'impiego l'assessore Prodi dovrebbe esercitare un ruolo di controllo sulle risorse che vengono distribuite per le politiche attive del lavoro. Dovrebbe altresì chiedere a Rifondazione comunista, che tanto ha voluto la legge sulle politiche attive del lavoro, quali effetti abbiano prodotto le battaglie ideologiche per una normativa il cui unico scopo era quello di creare un po' di fumo e avere qualche scusa per continuare a disapplicare la Biagi.

Un Assessore regionale dovrebbe rispondere politicamente a questi quesiti e lasciare i numeri a chi ha il dovere di applicarli: sempre un esponente di Rifondazione, Assessore in Provincia, occupato anche lui ad attaccare la Biagi più che a far funzionare i centri per l'impiego

Fiammetta Modena
Presidente gruppo regionale FI

Giovanconi già al lavoro per la Fiavet nazionale

Una scelta che premia il lavoro svolto dalla Fiavet Umbria quella dell'elezione del presidente Fortunato Giovanconi alla vicepresidenza nazionale del sindacato delle agenzie di viaggio: "Gli avvenimenti degli ultimi 5



l'atteggiamento da tenere nei confronti dei nostri interlocutori, bisogna sapere che i rapporti con le compagnie aeree e con Trenitalia sono cambiati perché sono cambiate le strategie a livello internazionale e non soltanto in Italia". A livello nazionale, ma anche locale, la Fiavet considera prioritario il rapporto con gli associati, il potenziamento dell'incoming, una presenza forte presso le istituzioni, l'apertura di tavoli di confronto in casi di necessità.

Degustazione di grappe, le iscrizioni si chiudono il 15

Scadono il 15 febbraio 2006 i termini per la domanda di iscrizione al corso di 1° livello per assaggiatori di grappa organizzato dall'A.n.a.g. (Associazione Nazionale Assaggiatori Grappa ed Acquavite) della Sezione Provinciale di Perugia. Il



corso che inizierà venerdì 3 marzo nella sede situata in viale San Sisto, 471/B, è composto da cinque lezioni, che si svolgeranno con orario pomeridiano dalle 15,30 alle 18,00, durante le quali verranno affrontati i seguenti argomenti: l'acquavite e le sue origini, le leggi che rego-

lano la produzione e la messa in commercio, le etichette, la chimica e le varie procedure di distillazione, l'analisi organolettica e le tecniche di degustazione. Durante le 5 serate saranno provate ben 16 tipologie di distillati sotto la guida di esperti assaggiatori A.n.a.g. tra cui il presidente ed il vice presidente nazionale. Inoltre, al termine del corso, è prevista una visita guidata presso la Distilleria Di Lorenzo di Perugia. La quota di partecipazione al corso è di 120 euro, più 50 euro per l'iscrizione all'A.n.a.g.